

VEGLIA PER LA LUCE DELLA PACE DI BETLEMME

COSTRUTTORI DI SPERANZA

Intro

Nella Chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra. Ogni anno, prima di Natale, questa luce viene distribuita in molte parti del mondo, come segno di pace: la luce che viene dal luogo della nascita di Cristo è la luce della pace.

Preghiera

Preghiera

Vieni in me con la tua Luce che risplende

Accendi il mio cuore, fa che in esso arda il desiderio di servire i miei fratelli

Accendi la mia mente, rendila capace di capire quello che devo fare

Accendi i miei occhi, rendili capaci di vedere le cose meravigliose che fai sulla mia strada

Accendi la mia vita, rendila capace di comunicare gioia alle persone che mi sono accanto

Accendi la mia voglia di fare, rendila capace di collaborare alla costruzione di un mondo di pace.

Lettura

Dal vangelo secondo Matteo (5, 13-16)

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

Canto

Riflessione

Ecco un grande compito affidato in modo speciale ai giovani: essere "discepoli missionari", messaggeri del lieto annuncio di Gesù, soprattutto per i vostri coetanei e amici. Non abbiate paura di fare scompiglio, di porre domande che facciano pensare la gente. E non abbiate paura se a volte percepirete di essere pochi e sparpagliati. Il Vangelo cresce sempre da piccole radici. Per questo, fatevi sentire! Vorrei chiedervi di gridare, ma non con la voce, no, vorrei che gridaste con la vita, con il cuore, così da essere segni di speranza per chi è scoraggiato, una mano tesa per chi è malato, un sorriso accogliente per chi è straniero, un sostegno premuroso per chi è solo. (Papa Francesco)

Preghiera

Oggi abbiamo incontrato tante persone e abbiamo potuto visitare le loro case. Chiediamo insieme al Signore che la luce della lampada continui ad illuminare la nostra e la loro vita.

Ripetiamo insieme:

- **Rit.** Vieni Signore, illumina la nostra vita
- Ti preghiamo per le persone ammalate e anziane che abbiamo incontrato

- Ti preghiamo per le loro famiglie e i loro amici
- Non sempre nella nostra vita vediamo luce e speranza, per questo ti diciamo:
- La tua Parola è come la luce: quando la ascoltiamo, guida i nostri passi, ci aiuta a scegliere
- È stato bello portare un po' di luce in queste case; un piccolo gesto, che porta tanta luce. Tu Signore ti lasci portare da noi

Canto

Mandami qualcuno da amare (Santa Teresa di Calcutta)

Signore, quando ho fame, dammi qualcuno che ha bisogno di cibo;
 quando ho sete, mandami qualcuno che ha bisogno di una bevanda;
 quando ho freddo, mandami qualcuno da scaldare;
 quando ho un dispiacere, offrirmi qualcuno da consolare;
 quando la mia croce diventa pesante, fammi condividere la croce di un altro;
 quando sono povero, guidami da qualcuno nel bisogno;
 quando non ho tempo, dammi qualcuno che io possa aiutare per qualche momento;
 quando sono umiliato, fa' che io abbia qualcuno da lodare;
 quando sono scoraggiato, mandami qualcuno da incoraggiare;
 quando ho bisogno della comprensione degli altri, dammi qualcuno che ha bisogno della mia; quando ho bisogno che ci si occupi di me, mandami qualcuno di cui occuparmi;
 quando penso solo a me stesso, attira la mia attenzione su un'altra persona. (Santa Teresa di Calcutta)

Letture

La grandezza dell'amore si rivela nel prendersi cura di chi ha bisogno, con fedeltà e pazienza; per cui è grande nell'amore chi sa farsi piccolo per gli altri, come Gesù, che si è fatto servo. Amare è farsi prossimo, toccare la carne di Cristo nei poveri e negli ultimi, aprire alla grazia di Dio le necessità, gli appelli, le solitudini delle persone che ci circondano. L'amore di Dio allora entra, trasforma e rende grandi le piccole cose, le rende segno della sua presenza.

Riflessione

A volte ci sembra di non aver fatto nulla di importante, nulla di memorabile. Quante volte qualcuno ci ha ringraziato e noi ci siamo stupiti: *per cosa mi ringrazi? Non ho fatto nulla...* Eppure quel nulla, quel piccolo gesto, è stato importante per gli altri: un piccolo-grande segno di amore, un segno della Tua presenza. Ti ringraziamo Signore per tutti i piccoli gesti che tu sai rendere grandi: i sorrisi, le strette di mano, i silenzi, i tratti di strada percorsi insieme, le parole di speranza.

Ripetiamo insieme:

- Grazie Signore perché tu fai grandi le piccole cose
- Grazie per le persone che ci raccontano il tuo amore
- Grazie per il dono della vita, che tu rendi unica e meravigliosa
- Grazie per le scoperte di oggi: grazie perché abbiamo scoperto che la felicità è rendere felici gli altri
- Grazie per tutte le persone che nel silenzio stanno vicino a chi soffre ed è solo

Preghiera Semplice (San Francesco d'Assisi)

O Signore, fa' di me uno strumento della tua pace:
dove è odio, fa' ch'io porti l'amore.
dove è offesa, ch'io porti il perdono.
dove è discordia, ch'io porti l'unione.
dove è dubbio, ch'io porti la fede.
dove è errore, ch'io porti la verità.
dove è disperazione, ch'io porti la speranza.
dove è tristezza, ch'io porti la gioia.
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.
O Maestro, fa' ch'io non cerchi tanto:
essere consolato, quanto consolare.
essere compreso, quanto comprendere.
essere amato, quanto amare.
Poiché è
dando, che si riceve;
perdonando, che si è perdonati;
morendo, che si resuscita a vita eterna.

Lettura

A Lourdes ho avuto la possibilità di riflettere. Ho imparato che la nostra Vita va vissuta a pieno, con un briciolo di umanità in più, ho capito come qualsiasi nostra azione può trasformarsi in qualcosa di positivo. Quante volte ho sprecato la possibilità di fare qualcosa per gli altri? Dobbiamo imparare ad ascoltare con le mani, facendo cose concrete. Ho potuto comprendere come la nostra ricchezza non sta solo in quella materiale ma nel fare qualcosa per gli altri. Ho capito come un semplice sorriso può cambiare la giornata di una persona e quanto sia importante fare qualcosa per l'altro senza dover pretendere qualcosa di ritorno. (Testimonianza di una giovane volontaria a Lourdes)

Canto

Riflessione (da soli) – con sottofondo musicale

Quali emozioni hanno riempito il tuo cuore quando hai avuto la possibilità di fare qualcosa per gli altri, nei momenti in cui hai “ascoltato con le mani”?

Padre nostro

Canto finale

Preghiera

Occorre forse una rivoluzione di mentalità per capire che la pace non è un dato, ma una conquista.
Non un bene di consumo, ma il prodotto di un impegno.
Non un nastro di partenza, ma uno striscione di arrivo.
La pace richiede lotta, sofferenza, tenacia.
Esige alti costi di incomprensione e di sacrificio.
Rifiuta la tentazione del godimento.

Non tollera atteggiamenti sedentari.

Non annulla la conflittualità.

Non ha molto da spartire con la banale "vita pacifica".

Sì, la pace prima che traguardo, è cammino. (don Tonino Bello)